



**Associazione Nazionale
Marinai d'Italia
Presidenza Nazionale**

c/o Caserma M.M.
Grazioli Lante

Piazza Randaccio, 2
00195 Roma

Tel. 06.3680.2381/2
Fax 06.3680.2090

www.marinaiditalia.com
segreteria@marinaiditalia.com

Anno XLVII - N. 10 - 1/15 Novembre 2011
Quindicinale

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46),
art. 1 comma 1 D.C.B. Roma

Iscrizione al n. 10476 Reg. Trib. Roma
in data 28/7/1965

Direttore responsabile:
Giovanni Vignati

Redazione:
Piero Fabrizi, Nicola Guzzi,
Sergio Magarelli, Giancarlo Miglioli

Stampa:
Arti Grafiche Boccia spa - Salerno

Bollettino dell'ANMI

Sommario

- I ■ Verbale Assemblea Nazionale
del 24 settembre 2011**
- II ■ Costituzione/Scioglimento/Commissariamento Gruppi**
- III ■ Convenzione con la CASPIE**
- IV ■ Telethon 2011**
- V ■ Almanacco Eventi e Ricorrenze**
- VI ■ Programma di massima
delle Manifestazioni / Cerimonie**

SANTA BARBARA 2011

Santa Barbara è la Santa Patrona di tutti i Marinai e la Sua festa viene celebrata su tutte le navi, in porto o in navigazione, nelle basi navali, ovunque sia anche un solo marinaio. Noi, marinai nel cuore e nell'animo, sentiamo nostro dovere che, quel giorno, ci si riunisca, si rivolga il pensiero ai nostri caduti e poi si faccia festa grande. La nostra tradizionale festa della Santa Patrona è dunque occasione speciale per rinnovare quello spirito di amicizia e di solidarietà che contraddistingue tutti i veri Marinai.

Rendiamo così a tutti evidente in semplicità ed in serenità che siamo orgogliosi del patrimonio di valori e di etica nei quali ci riconosciamo, purchè costituiscono quel nobile spirito marinaro che fa di ognuno di noi quel cittadino esemplare di cui c'è tanto bisogno oggi. È principalmente con l'esempio che possiamo contribuire al bene della nostra Patria.

Fieri dunque dell'eroico passato, testimoni viventi della solida tradizione della Marina Italiana, celebriamo con gioia questa ricorrenza, tutti insieme, tutti uniti, tutti solidali.

A tutti, Soci, simpatizzanti, parenti e amici dei marinai che converranno per le celebrazioni di Santa Barbara 2011 l'augurio più sincero per una giornata di felicità e amicizia.

Che Santa Barbara protegga tutti noi.

Paolo Pagnottella
Presidente Nazionale

I ■ VERBALE ASSEMBLEA NAZIONALE DEL 24 SETTEMBRE 2011

L'Assemblea Nazionale, massimo Organo deliberante dell'Associazione, costituita dai Presidenti di Gruppo, convocata in via ordinaria dal Presidente Nazionale con *OdG n°28 in data 4 luglio 2011*, si è svolta a Gaeta il 24 settembre 2011 presso il Teatro ARISTON.

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento la Presidenza Nazionale, sempre con il citato OdG, ha nominato la sottototata Commissione per la "verifica dei poteri":

Presidente

Cap. L.C. Alberto LAZZARI
(1° V. Pres. Naz.)

1° Membro

Cav. Onofrio DE FALCO
(C.N. per il Friuli V.G.)

2° Membro

Cav.Uff. Gesumino LAGHEZZA
(2° V. Pres. Naz.)

3° Membro

C.Amm. Franco MARINI
(C.N. per il Lazio)

La suddetta Commissione, nell'adempiimento dei compiti ad essa assegnati, è stata coadiuvata dai sottototati Collaboratori della Presidenza Nazionale:

C.Amm. Piero FABRIZI
C.Amm. Beppe TOMMASIELLO
C.C. Mario FANARI
LGT. Antonio RIZZO

e si è insediata alle ore 09.00 del 24 settembre 2011 procedendo al riconoscimento dei Presidenti o loro delegati.

Al termine delle operazioni di verifica sono risultati presenti/rapresentati n. 261 Presidenti di Gruppo Nazionali (58,4%), di cui 38 rappresentati con delega, e 8 Presidenti di Gruppo Esteri (50,0%).

Hanno assistito all'Assemblea, senza diritto di voto, n. 17 Consiglieri Nazionali, n. 24 Delegati Regionali e il Delegato Nazionale per i Gruppi esteri.

Alle ore 14.30 fa ingresso nella sala dell'Assemblea il Presidente Nazionale, Amm. Sq. Paolo PAGNOTTELLA, accolto da un caloroso applauso.

Alle ore 14.35 il Presidente Nazionale, constatato che il numero dei presenti era sufficiente per deliberare, ha dichiarato aperta la riunione per la trattazione degli argomenti posti all'OdG di cui al Bollettino 7 del 1/15 luglio 2011.

Funge da segretario/relatore il Segretario Generale Amm. Sq. Sergio MAGARELLI.

Elezione del Presidente dell'Assemblea

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 26 del Regolamento, che richiede la nomina di un Presidente di Assemblea, verificato che si è reso disponibile il solo Socio Girolamo TROMBETTA (Presidente del Gruppo di Vicenza), lo stesso è stato eletto per acclamazione ed è stato invitato a prendere posto al tavolo della Presidenza.

Il Presidente TROMBETTA dopo aver salutato e ringraziato l'Assemblea per la fiducia accordatagli passa la parola al PN per la trattazione del successivo argomento posto all'OdG.

Relazione introduttiva del Presidente Nazionale sullo stato dell'Associazione

Il Presidente Nazionale prende la parola ringraziando i convenuti, con particolare riferimento ai Presidenti giunti dall'estero che hanno affrontato disagi e sacrifici non trascurabili.

Richiamato il fatto che la Relazione sullo stato dell'Associazione al 31 dicembre 2010 è stata pubblicata sul numero di maggio del Periodico *Marinai d'Italia*, affronta i seguenti temi riferiti all'ultimo quadriennio:

Gruppi e Soci

Nel quadriennio 2007-2010 si è registrata una riduzione complessiva di 6 Gruppi (da 471 a 465 Gruppi).

Analizzando però il dato dei Gruppi sciolti e di quelli di nuova costituzione si può rilevare che a fronte di 21 Gruppi sciolti se ne contano 15 di nuova costituzione. Ciò evidenzia che a fronte di una dolorosa chiusura di Gruppi in gravi difficoltà per carenza numerica dei Soci o per l'avanzata età degli stessi si registra un certo rinnovato interesse per l'Associazione, con iniziative di apertura di nuovi Gruppi sul territorio nazionale che fa ben sperare per il futuro.

Altro significativo dato è quello relativo alla consistenza numerica complessiva dei Soci.

Sebbene si continui a registrare un trend negativo, negli ultimi due anni il numero dei nuovi tesserati ha in buona parte compensato la dolorosa, naturale scomparsa dei Soci più anziani (circa – 800 Soci/anno), contenendo l'emorragia di esodi registrata in passato.

In sostanza negli ultimi due anni si rileva una riduzione complessiva di circa – 400 Soci/anno che è ben lontana dai circa 1.000 Soci/anno in meno del periodo 2005-2008 e dei circa 1.500 Soci/anno in meno del periodo 1993-2004.

Bilancio

Nel quadriennio 2007-2010 sul fronte delle entrate è stato perseguito l'obiettivo di compensare la progressiva riduzione dei contributi istituzionali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Marina e dei versamenti volontari tramite un incremento dei contributi provenienti da Sponsor e derivanti dall'utilizzo del marchio. Detta iniziativa ha consentito nel 2010 di reperire risorse aggiuntive per circa € 22.000.

Per quanto riguarda le spese si è intervenuti sul fronte della economia di gestione, ottenendo nel 2010 rispetto al 2007 i seguenti risparmi:

- 14,5% nel settore delle spese istituzionali, pur continuando ad assicurare al meglio l'attività sul territorio degli Organi Centrali e dei Delegati Regionali;

- 17% nel settore delle spese di funzionamento, ottimizzando i canali di comunicazione e sfruttando al meglio le opportunità offerte dal mercato;
- 16% nel settore delle spese per le attività editoriali, tramite attenta ricerca di mercato per individuare la soluzione ottimale per la stampa e distribuzione del Periodico e del Bollettino, migliorandone nel contempo la veste editoriale;
- 8% nel settore delle spese per il personale, pur avendo elevato significativamente il numero dei Collaboratori della Presidenza Nazionale (dai 16 del 2007 ai 24 del 2010), utilizzando formule diverse dal precedente “Contratto di Collaborazione”, che hanno consentito di abbattere significativamente i costi individuali.

Grazie a detti risparmi, il volume complessivo di spesa del 2010 (pari a € 488.416) è risultato inferiore di ben € 90.659 rispetto a quello del 2007 (pari a € 579.075), e ciò ha consentito tra l'altro di mettere da parte circa € 21.500 per il Raduno Nazionale di quest'anno.

Normativa di riferimento

Nel quadriennio 2007-2010 si è provveduto, con il determinante contributo e con l'approvazione del CEN e del CDN, secondo le rispettive competenze, così come stabilito dallo Statuto e dal Regolamento, ad aggiornare la normativa ANMI per tenere conto del mutato quadro di riferimento e delle molteplici proposte/ricieste di chiarimento pervenute da vari Gruppi nel tempo alla Presidenza Nazionale.

Per quanto riguarda lo Statuto è stato portato a termine l'iter di approvazione delle modifiche sottoposte a Referendum nel 2001 e nel 2009. Sono state altresì approvate dal CDN alcune ulteriori modifiche che oggi vengono portate all'attenzione dell'Assemblea Nazionale. A seguito di dette varianti il Regolamento è stato modificato per allinearlo al nuovo testo dello Statuto. Sono state altresì apportate varianti per meglio chiarire alcuni aspetti riguardanti i compiti

del Consiglio Direttivo di Gruppo, l'iscrizione dei Soci e la Divisa Sociale.

La Guida Pratica per i Presidenti di Gruppo è stata oggetto di numerosi aggiornamenti per consentire ai Presidenti di disporre di un riferimento univoco per lo svolgimento delle attività sociali. Grande attenzione è stata posta agli aspetti giuridico-amministrativi contenuti nel Titolo VII – Normativa Varia, con particolare riguardo alla “cessione dei materiali fuori uso della Marina Militare” ed alla “gestione dei servizi”.

Infine, allo scopo di chiarire dubbi e questioni sollevate nel corso degli anni, è stata emanata la “Guida alle Operazioni Elettorali degli Organi e delle Cariche Sociali”. Si tratta di un testo unico delle norme che disciplinano la materia che rappresenta un utile riferimento per l'attività da svolgere sia a livello centrale che periferico, a partire dai prossimi Congressi Regionali del 29 gennaio 2012 per il rinnovo degli Organi e delle Cariche Sociali Centrali.

Il Presidente Nazionale passa quindi ad illustrare il successivo punto all'OdG.

Riflessioni del Presidente Nazionale sul Raduno Nazionale

Al Raduno di Gaeta hanno aderito 320 Gruppi (pari a circa il 70% del numero complessivo) con circa 4.500 Soci e 3.000 familiari al seguito, mentre a Reggio Calabria i Gruppi partecipanti sono stati 250 con 3.000 Soci e 2.000 familiari al seguito.

Di fatto si registra un incremento intorno al 50% dei Soci e familiari partecipanti al Raduno di Gaeta rispetto a quello di Reggio Calabria (effetto 150° dell'Unità d'Italia? Posizione centrale della Sede del Raduno? Maggiore affezione e partecipazione alle attività sociali?).

Per il Raduno di Gaeta è stata confermata la formula vincente sperimentata a Reggio Calabria della “Settimana del Mare” articolata su Mostre, Convegni tematici, dimostrazioni, attività marinara, concorsi e conferenze per gli studenti, concerti e fuochi d'artificio.

A tutto ciò quest'anno si aggiunge la novità di una Regata d'Altura denominata “Trofeo Marinai d'Italia”, con partenza in concomitanza con la conferenza stampa di inaugurazione della Settimana del Mare, e di una “Cittadella del Mare” con stand di artigianato, abbigliamento e gastronomia per tutta la durata delle manifestazioni (che include anche spettacoli serali di intrattenimento).

Al termine dell'intervento viene passata la parola al Segretario Generale per l'illustrazione del successivo punto all'OdG.

Modifiche allo Statuto

Il Segretario Generale riassume l'iter delle proposte di modifica allo Statuto, sottolineando il fatto che, tenuto conto dell'esperienza sin qui maturata nella gestione delle norme statutarie e regolamentari e delle varie osservazioni raccolte in merito, sono state elaborate proposte che si prefigurano i seguenti obiettivi:

- mantenere la struttura e l'articolazione dello Statuto per non creare differenti riferimenti ai Soci;
- ottenere il 5 x 1000;
- ridurre a due le categorie di Soci (Soci Effettivi e Soci Aggregati);
- concedere ai Presidenti di Gruppo la facoltà di proporre il transito di Soci Aggregati, in possesso di determinati requisiti di merito e di anzianità, nella categoria dei Soci Effettivi (cioè dopo un determinato periodo di iscrizione continuativa senza demerito);
- concedere il voto deliberativo in seno al Consiglio Direttivo al rappresentante eletto dai Soci Aggregati;
- concedere il diritto di voto per l'elezione degli Organi Sociali Periferici a tutti i Soci, senza distinzione di categoria, fermo restando che possono essere eletti i soli Soci Effettivi (con il vincolo di elezione alla carica di Presidente e Vice Presidente dei soli

Consiglieri di estrazione Marina Militare per salvaguardare la caratterizzazione di una Associazione d'Arma);

- demandare al Regolamento tutto ciò che riguarda la descrizione e le norme d'uso della tessera, della divisa sociale, dei distintivi di carica e di altri contrassegni sociali;
- evitare la rielezione per molti anni consecutivi alle cariche sociali, in particolare a Presidente di Gruppo (massimo tre mandati consecutivi a meno di specifica deroga del CEN);
- introdurre alcune precisazioni o piccole modifiche che consentano di meglio interpretare le norme e migliorare l'attività degli Uffici di Presidenza.

Il CDN nella riunione del 26 novembre 2010, preso atto di dette proposte, ha stabilito per fine febbraio 2011 la scadenza per l'invio di eventuali osservazioni da parte dei CC.NN. e dei DD.RR..

Il CEN nella riunione del 1 aprile 2011 ha esaminato tutte le proposte e le osservazioni pervenute predisponendo una proposta organica da sottoporre all'attenzione del CDN nella prima riunione utile.

Il CDN nella riunione del 15 aprile 2011 ha approvato in via definitiva (ai sensi dell'art. 65 dello Statuto) il nuovo testo con modifiche che viene oggi presentato all'Assemblea Nazionale, rimandando all'approvazione dell'Assemblea stessa le modifiche proposte per il Titolo III – Capo 2° - Organi Sociali e Cariche Centrali.

L'obiettivo è quello di approvare oggi le modifiche di competenza dell'Assemblea Nazionale in modo da poter inviare le nuove proposte di modifica allo Statuto al Gabinetto del Ministro entro la fine del 2011. Viene quindi evidenziato che nella colonna di sinistra del documento distribuito ai Presidenti è riportato l'attuale testo dello Statuto, mentre in quella di destra è riportato il testo con le modifiche approvate dal CDN e di quelle relative al Titolo III – Capo 2° - Organi Sociali e Cariche Centrali che vengono sottoposte all'approvazione dell'Assemblea come previsto al successivo punto all'OdG.

Proposte di modifica allo Statuto riguardanti il Titolo III – Cap. II – Organi Sociali e Cariche Centrali approvate dal CDN e sottoposte a ratifica da parte dell'Assemblea Nazionale ai sensi dell'art.65 dello Statuto

Il Presidente dell'Assemblea passa in successione la parola ai seguenti Presidenti di Gruppo che richiedono di intervenire.

Gruppo di Rivoli (Delegazione Piemonte Occidentale/Valle d'Aosta)

Il Presidente Enzo D'ANGELO, a proposito della necessità di alternare la carica di Presidente di Gruppo dopo 3 mandati rileva che data l'anzianità dei Soci appare difficile trovare un valido sostituto. Chiede che possano essere esaminate altre soluzioni. Non pretende risposte immediate ma chiede solo una riflessione sulla questione.

Gruppo di Taranto (Delegazione Puglia Meridionale)

Il Presidente Edoardo FAGGIONI, partendo dall'obbligo per i Gruppi di conservare copia dello Statuto, del Regolamento ed altro, ritiene necessario poter accedere con più facilità ad Internet per scaricare i documenti e le normative di base dell'Associazione, pregando la Presidenza Nazionale di mantenere i testi online sempre aggiornati.

La Presidenza Nazionale assicura in tal senso.

Gruppo di Ragusa (Delegazione Sicilia)

Il Presidente Salvatore ROSA lamenta una carenza di collaborazione per la risoluzione dei problemi dei Gruppi. Ritiene che sia più opportuno tenere l'Assemblea Nazionale a Roma ed il Raduno in una data diversa e nel luogo che verrà prescelto. Ritiene che non ci siano sponsors che possano dare aiuto all'Associazione. Infine afferma che molti Presidenti di Gruppo non partecipano all'Assemblea perché ritengono di non

avere risposte ai loro problemi. Molte delle varianti allo Statuto ed al Regolamento sono state approvate senza il parere dei Presidenti e ratificate dai Consiglieri Nazionali, dando per scontata la loro adesione. I Consiglieri Nazionali devono essere portavoce dei Presidenti.

Gruppo di Porto Empedocle (Delegazione Sicilia)

Il Presidente Calogero CRAPANZANO ritiene che la norma volta a contenere la possibilità di candidatura alla Presidenza del Gruppo a non più di 3 mandati comporterà, nel tempo, la chiusura del Gruppo.

Gruppo di Cattolica (Delegazione Emilia e Romagna)

Il Presidente Franco Giovanni MASCI-LONGO dichiara che i Gruppi non hanno sufficienti fonti di sostentamento e ritiene, pertanto necessario "stare sul mercato" in condizione di concorrenza con i privati, pena la chiusura dei Gruppi. Ritiene, infine che i "Soci non effettivi" siano da considerare solo "simpatizzanti".

Gruppo di Sciacca (Delegazione Sicilia)

Il Presidente Vito SCLAFANI vorrebbe sapere se la Presidenza Nazionale conosce realmente lo stato dei Gruppi.

Intervento del Consigliere Nazionale della Sicilia

Il Consigliere Nazionale Claudio LONGO chiede di intervenire a titolo personale e, ottenutane facoltà dal Presidente dell'Assemblea, tiene a sottolineare in risposta alle precedenti affermazioni di alcuni Presidenti della Sicilia di aver sempre e nelle sedi opportune rappresentato le motivazioni sulle singole problematiche che i Presidenti gli hanno rappresentato.

Il Presidente Luigi D'ELIA del Gruppo di Bracciano interviene sottolineando che in ambito Assemblea Nazionale non può essere concessa la parola ai Consiglieri Nazionali in quanto partecipano in qualità di osservatori.

Il Presidente dell'Assemblea ribatte che è stata data la parola, in via eccezionale,

ad un Consigliere Nazionale in quanto lo stesso è stato chiamato in causa dagli interventi di alcuni Presidenti di Gruppo della sua Delegazione. Ricorda che non è vietato dare la parola ad altri, pur restando inteso che i soli Presidenti di Gruppo hanno diritto al voto. Ritiene altresì opportuno non ammettere di proseguire un dibattito fatto di repliche per evitare il montare di una sterile “vis polemica” e garantire un andamento democratico al dibattito dell’Assemblea. Invita, infine, i Presidenti ad avere un più proficuo e continuo colloquio con i Consiglieri Nazionali eletti.

Gruppo di Bergamo (Delegazione Lombardia Nord Est)

Il Presidente Gaetano MAGENTA ritiene infondate e ingiuste le critiche sin qui espresse e pone l’accento, invece, sulla necessità di dare una mano ai Gruppi in difficoltà e propone una riconversione delle attività dell’ANMI in volontariato allo scopo di essere più vicini alle esigenze della popolazione per farsi meglio apprezzare.

Gruppo di Crotone (Delegazione Calabria)

Il Presidente Salvatore ZITO richiama la necessità di non distruggere quanto di buono già fatto attraverso varie forme di contestazione.

Gruppo di Trani (Delegazione Puglia Settentrionale e Basilicata)

Il Presidente Nunzio GRANDE ritiene necessario che l’Associazione sia presente nel “sociale” e che si ponga, nel settore della vela, come concorrente o cooperante della Lega Navale.

Al termine degli interventi, il Segretario Generale chiede all’Assemblea, prima di passare al voto delle proposte di modifica di competenza, di esprimersi circa la votazione per singola proposta di modifica o per il complesso delle proposte avanzate.

L’Assemblea concorda all’unanimità sulla opportunità di esprimere il voto sul

complesso delle proposte di modifica. Viene, quindi, sottoposto a votazione l’intero pacchetto delle modifiche agli artt. 26 – 27 – 28 – 30 – 33 – 34 – 35 del Titolo III – Capo II – Organi Sociali e Cariche Centrali da apportare allo Statuto, che l’**Assemblea approva all’unanimità**.

Discussione degli argomenti proposti dai Presidenti di Gruppo

Il Segretario Generale comunica che sono stati proposti solo due argomenti di comune interesse dei Gruppi dalla Delegazione Piemonte Orientale e che i Presidenti di Gruppo della stessa hanno delegato a presentarli il CN Raffaele PALLAVICINI, successivamente data l’impossibilità dello stesso a partecipare all’Assemblea Nazionale è stato delegato in sua vece il DR Pier Marco GALLO.

Il Presidente dell’Assemblea invita l’interessato ad esporre gli argomenti raccomandando di contenere i singoli interventi nei limiti di tempo di cinque minuti ciascuno allo scopo di consentire a tutti di poter esporre le proprie motivazioni ed eventualmente poter trattare ulteriori argomenti non posti all’OdG nell’ambito delle “varie ed eventuali”, tempo permettendo.

Contributo della Presidenza Nazionale per manifestazioni di particolare rilevanza

Il DR Pier Marco GALLO illustra la proposta di concessione di un contributo da parte della Presidenza Nazionale per manifestazioni di particolare rilevanza organizzate dai Gruppi.

Lo scopo è quello di fornire ai Gruppi un piccolo tangibile contributo al fine di incentivarne l’attività e valorizzare maggiormente quelle manifestazioni che ne qualificano altamente l’operato. Già in passato per inaugurazione Monumenti e Raduni Interregionali la PN aveva “rimborsato” una piccola parte delle spese sostenute e giustificate con fatturazione.

Il CEN potrebbe deliberare per ogni anno la somma complessiva da destinare a parziale rimborso delle spese sostenute dai Gruppi per inaugurazione Monumenti, Raduni Interregionali e cerimonie/manifestazioni di particolare rilevanza ed altamente qualificanti. Il rimborso al Gruppo avverrebbe sulla base di una relazione inoltrata alla Presidenza Nazionale, con parere di tramite del Delegato Regionale, e dietro presentazione di documentazione di spesa.

Il Presidente Nazionale sottolinea che la struttura del Bilancio prevede tra le “spese istituzionali” la voce “contributi ai Gruppi”, la cui dotazione annua di circa € 1.000,00 viene destinata a fronteggiare eventuali situazioni particolarmente critiche rappresentate dai singoli Gruppi.

La limitata disponibilità del Capitolo non consente significativi interventi, né tantomeno potrebbe consentire di elargire ai Gruppi contributi a parziale rimborso delle spese sostenute per inaugurazione di Monumenti, Raduni Interregionali e cerimonie/manifestazioni di particolare rilevanza.

La Presidenza Nazionale condivide nel principio la proposta, ma per poterla realizzare sarebbe necessario da un lato incrementare in maniera significativa la dotazione del Capitolo in questione e dall’altro mettere a punto una procedura condivisa che consenta di individuare i Gruppi più meritevoli di accedere al parziale rimborso delle spese sostenute evitando dannose rivalità e recriminazioni.

Per quanto riguarda l’aumento delle risorse per l’eventuale elargizione dei contributi in questione ai Gruppi, una possibile soluzione potrebbe consistere nel destinare a questa esigenza una parte degli introiti che potranno essere ottenuti con il 5x1000, una volta modificato lo Statuto ed ottenuta l’iscrizione nell’elenco degli Enti aventi diritto.

La proposta verrà comunque portata all’attenzione del CEN e del CDN per le valutazioni di competenza.

Proposta di variante all'art. 38 del Regolamento – Presidente della Assemblea di Gruppo per le Elezioni

Il DR Pier Marco GALLO illustra quindi la successiva proposta di variante all'art. 38 del Regolamento.

Lo scopo è quello di agevolare il compito del Presidente della Commissione Elettorale che, per le incombenze cui deve far fronte, non può attendere anche al compito di Presidente dell'Assemblea Generale dei Soci, poiché dovrebbe lasciare scoperto il "seggio", ancorché coadiuvato da due Soci scrutatori.

Quando l'Assemblea Generale di Gruppo prevede anche le elezioni per il rinnovo delle Cariche Sociali (Consiglio Direttivo – Sindaci di Gruppo) o elezioni parziali, è opportuno/necessario che il Presidente dell'Assemblea e il Presidente della Commissione Elettorale siano due Soci Effettivi diversi.

Il Presidente Nazionale condivide nel principio la proposta, che appare dettata dal buon senso e non contrasta con altre norme statutarie.

In effetti, non facendo coincidere le due figure di Presidente dell'Assemblea e di Presidente della Commissione Elettorale, quest'ultimo può durante lo svolgimento della prima fase dell'Assemblea in cui vengono trattati i vari argomenti all'OdG attendere a tutte le incombenze con tranquillità, rendendo spedito il passaggio tra la fine della trattazione di detti argomenti e l'apertura delle votazioni. Nel caso quindi di Assemblea di Gruppo particolarmente numerosa in cui oltre alle Elezioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci vengono trattati altri argomenti di rilievo all'OdG può essere opportuno scindere le due figure di Presidente dell'Assemblea e della Commissione Elettorale, inserendo l'elezione della Commissione (Presidente e due Scrutatori) al primo punto dell'OdG.

Nel caso invece di Assemblea nel cui OdG è prevista solo l'effettuazione delle Elezioni, o comunque di Assemblea con pochi partecipanti e pochi argomenti da trattare, le due figure di Presidente è opportuno continuino a coincidere.

La proposta di variante verrà comunque portata all'attenzione del CEN e del CDN per le valutazioni di competenza.

Sugli argomenti posti all'OdG non si sono registrati interventi da parte dell'Assemblea pertanto le posizioni espresse dalla Presidenza Nazionale si intendono esaustive ed approvate all'unanimità.

Varie ed eventuali

Il Presidente dell'Assemblea, accertato che vi sono alcuni Presidenti che hanno richiesto di poter intervenire al di fuori degli argomenti posti all'OdG, concede loro la parola nell'ambito del tempo ancora disponibile.

Il Presidente del Gruppo di Tarcento (Delegazione Friuli Venezia Giulia) Sig. Enore SBUELZ interviene proponendo un uso diverso del copricapo.

L'articolo 4 del Regolamento, a proposito del basco, dispone che lo stesso sia "di panno blu scuro, con applicato nella parte frontale il trofeo di foggia regolamentare della Marina Militare. Nessun altro emblema o distintivo (di grado, di specialità o altro) deve essere applicato al basco". Nelle foto pubblicate sui Bollettini quindicinali dell'Associazione, ove vengono riportate le varianti all'uso dell'uniforme, il basco viene invece indossato con il fregio laterale.

La conseguenza pratica è che il basco viene indossato nei modi più disparati e bizzarri, infatti basta eliminare i nastri posteriori per farlo ruotare anche di 360° (il rinforzo presente nella confezione non è vincolante della posizione in cui indossarlo).

Si ritiene giunto il momento di cambiare il copricapo sostituendo il basco con un berretto con visiera utilizzando, se del caso, il berretto militare in uso per i sottufficiali e, se si preferisce continuare con l'attuale basco, portare il fregio nella parte frontale.

Il Presidente Nazionale ringrazia per l'intervento ed evidenzia che analogamente a tutte le altre proposte miranti ad apportare varianti allo Statuto e/o al

Regolamento, anche questa deve essere portata all'attenzione dell'Organo statutariamente preposto.

A titolo personale, esprime l'opinione che debba essere ben ponderata la proposta di sostituire un capo di corredo tradizionale, comodo, duttile e flessibile come il basco con un berretto di tipo militare. Quest'ultimo, pur presentando la dote di buon adattamento ad una "divisa sociale con giacca", costringerebbe tuttavia ad un impegnativo trasporto, oltre a formare un non idoneo abbinamento con un abito sostanzialmente civile e presentare un costo più elevato rispetto al basco.

La questione verrà comunque portata all'attenzione del CEN e del CDN per le valutazioni di competenza.

Il Presidente del Gruppo di ORIA (Delegazione Puglia Meridionale) Cav. Giuseppe DESIMONE iscrittosi a parlare risulta al momento assente, il Segretario Generale ritenendo comunque meritevole di interesse la proposta illustrata nella scheda consegnata prima dell'inizio dell'Assemblea ne da lettura.

Lo scopo della proposta è quello di farsi che la Presidenza Nazionale si faccia promotore presso lo Stato Maggiore della Marina di una iniziativa volta ad attribuire, nei concorsi indetti per l'arruolamento in Marina, ai figli dei Soci ANMI un punteggio preferenziale.

Il Presidente Nazionale prende atto e assicura un suo intervento in tal senso, pur avvertendo che lo Stato Maggiore della Marina dovrà sicuramente valutare la opportunità e la validità giuridica di tale proposta.

Ultimati gli interventi dei Presidenti di Gruppo e la trattazione degli argomenti posti all'OdG, il Presidente Nazionale precisa alcuni aspetti emersi nel corso del dibattito svoltosi in Assemblea ed in particolare che:

- la Presidenza Nazionale, riguardo allo "stare sul mercato" in concorrenza con i privati, ribadisce che non può che fornire indicazioni ai Consigli Direttivi dei Gruppi (di cui ricorda l'autonomia gestionale e amministrativa) ed

ai Soci secondo quanto la legge e la normativa prevedono in materia;

- la Presidenza Nazionale è al corrente della vita dei Gruppi e delle loro difficoltà e, quando possibile, ha sempre fatto ricorso all'istituto della "deroga" proprio per agevolare l'operato dei Gruppi in difficoltà e contribuire così a mantenerli in vita;
- la Presidenza Nazionale ha emanato direttive per consentire ai Gruppi interventi nel "sociale", una modifica appositamente apportata allo Statuto per aprire alla "Protezione Civile" dando la possibilità ai Gruppi di iscriversi nell'elenco regionale degli Organismi di Volontariato nello specifico settore ha prodotto solo "due" adesioni;
- la Lega Navale è una Associazione diversa dalla nostra, con uno Statuto e Regolamento diverso da quello dell'ANMI, tuttavia è già stata proposta alla nuova Presidenza della Lega Navale una riunione per esaminare la possibilità di mettere sempre più in comune organizzazioni ed attività.

Il Presidente dell'Assemblea da quindi lettura di una mozione a firma di vari Presidenti di Gruppo con la quale, apprezzando l'opera prestata dal Presidente Nazionale, si chiede all'Amm. PAGNOTTELLA di volersi candidare alla Presidenza dell'Associazione Nazionale anche per il prossimo mandato per portare a compimento il quadro delle riforme avviate.

Il Presidente Nazionale ringrazia per l'iniziativa, della quale si sente gratificato e informa che renderà nota la sua decisione nell'ambito del prossimo CDN.

In chiusura, il Segretario Generale illustra alcuni aspetti organizzativi riguardanti il ritiro delle Bandiere da parte dei Delegati Regionali l'ammassamento ed il defilamento previsti per il giorno successivo.

Alle ore 17.08 il Presidente dell'Assemblea ringrazia i partecipanti, saluta tutti e dichiara chiusa l'Assemblea.

II ■ COSTITUZIONE/ SCIoglimento/ COMMISSARIAMENTO GRUPPI

Il Comitato Esecutivo Nazionale nella riunione del 20 ottobre 2011 ha ratificato i seguenti provvedimenti:

Scioglimento

LAZIO
POMEZIA (RM)
CAP 00040
Data scioglimento: 5 ottobre 2011

FRIULI VENEZIA GIULIA
CODROIPO (UD)
CAP 33033
Data scioglimento: 31 ottobre 2011

III ■ CONVENZIONE CON LA CASPIE

Si rammenta ai Soci in quiescenza iscritti alla Cassa di Assistenza Sociale e Sanitaria (CASPIE), tramite la convenzione a favore del personale in Servizio ed in Ausiliaria (Assistenza tipo "A") collocati nella "Riserva" nell'arco dell'anno 2010, che per continuare ad avere diritto all'assistenza CASPIE devono avvalersi dell'Accordo a favore dell'ANMI (Assistenza tipo "B").

Le adesioni dovranno pervenire alla Presidenza Nazionale entro e non oltre il 10 gennaio 2012.

Informazioni sulla Convenzione CASPIE e relativa modulistica sono disponibili sul sito dell'Associazione www.marinaiditalia.com alla pagina "Convenzioni per i Soci", per chiarimenti sulle modalità di adesione contattare l'Amm. MEGNA della Presidenza Nazionale
tel. 06/36802376 - fax 06/36802090
e-mail: amministrativa@marinaiditalia.com.

IV ■ TELETHON 2011

In occasione della tradizionale campagna annuale di raccolta fondi per la ricerca delle malattie genetiche da parte della Fondazione Telethon, prevista dal 17 al 18 dicembre 2011 vi è la possibilità di fornire un concreto contributo organizzativo istituendo punti di vendita "Telethon" presso le sedi dei Gruppi ANMI, secondo le seguenti modalità:

- Il Presidente di Gruppo deve comunicare la propria disponibilità ad istituire un punto di vendita al Comitato Organizzatore Telethon – Sede di Roma (contattando la D.ssa Chiara Modesti tel. 06/4401.5399 - fax 06/4401.5513 e-mail: volontari@telethon.it) ed inviare la Scheda di Adesione in allegato.
- Il Comitato Organizzatore fornirà al Gruppo il numero dei kit richiesti, corredato del materiale di supporto all'esposizione e della documentazione per la rendicontazione delle vendite.
- Al termine delle giornate previste per le vendite, il Presidente di Gruppo consegnerà i proventi e l'inventario dei kit, secondo le istruzioni del Comitato organizzatore.

La Presidenza Nazionale auspica che i Gruppi si rendano disponibili per un'operazione che è perfettamente in linea con i nostri principi di solidarietà. I Gruppi che aderiscono all'iniziativa sono pregati di comunicarlo alla Presidenza Nazionale in modo da poter informare gli Organi di stampa sulla partecipazione complessiva dell'Associazione.

SCHEDA DI ADESIONE ALLA MANIFESTAZIONE TELETHON 2011 – 17 E 18 DICEMBRE 2011

Dati del Presidente di Gruppo ANMI (responsabile per l'iniziativa Telethon)

Nome _____ Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Indirizzo _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Cell. _____ Tel. _____ Fax: _____

E-mail _____

Dati del Gruppo ANMI

Nome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

Tel. _____ Fax: _____

E-mail _____

Indicare la propria disponibilità per i giorni della manifestazione

17 dicembre 2011

18 dicembre 2011

(è possibile selezionare più giornate)

Riferimenti delle postazioni che indicativamente si intendono organizzare

Località _____ Piazza/Via _____

(per altre eventuali postazioni allegare un secondo foglio)

N° kit richiesti _____ (Vi preghiamo di ponderare attentamente il numero di kit richiesti sulle effettive necessità)

Recapito per scarico materiale (da non compilare se uguale a quello del Presidente o del Gruppo)

Indirizzo _____

C/o _____

Contatto telefonico per consegna materiali _____

CAP _____ Comune _____ Prov. _____

NOVEMBRE

- 4** • Giornata dell'Unità Nazionale e Festa delle Forze Armate
- 5** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Aretusa da parte dei Gruppi di Bacoli e Ravenna (2002)
- 5** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Galatea da parte del Gruppo di Novi Ligure (2002)
- 6** • Inaugurazione dell'Accademia Navale a Livorno (1881)
- 6** • Varo del Smg. tipo U212A Salvatore Todaro (2003)
- 7** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Esploratore da parte del Gruppo di Isola di Capri (1998)
- 9** • Istituzione della nuova bandiera della Marina: sul colore bianco, inserimento dello scudo sannitico con gli stemmi delle 4 Repubbliche Marinare, sormontato dalla corona civica rostrata (1947) Decreto Leg.vo n. 1305
- 11** • San Martino Patrono dell'Arma di Fanteria
- 12** • Giornata della memoria dei Marinai scomparsi in mare (istituita con L. 31.07.2002, n. 186)
- 13** • Festa dei Distretti Militari
- 17** • Festa del Reggimento San Marco (in commemorazione dei combattimenti in difesa di Venezia del 1917)
- 18** • Partenza del Gruppo Navale Italiano (Garibaldi, Etna, Zefiro e Aviere) per la missione Enduring Freedom (2001)
- 18** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Farfalla da parte del Gruppo di Ortona (1956)
- 18** • Consegna della Bandiera di Combattimento al Grupelicot Quattro da parte del Gruppo di Avellino (1989)
- 19** • Assegnazione della MOVVM alla Bandiera delle Forze Navali (1949)
- 19** • Festa del Corpo di Amministrazione e Commissariato Militare

- 21** • Virgo Fidelis Patrona dell'Arma dei Carabinieri
- 26** • Conferimento della MOVVM alla Bandiera del Corpo delle Forze da Sbarco della R. Marina per l'ardire e l'eroismo dimostrato nelle varie azioni compiute nel mese di ottobre 1911 per l'occupazione della Cirenaica e Tripolitania
- 27** • Scontro di Capo Teulada (1940)
- 27** • Consegna della Bandiera di Combattimento al Smg. L. Da Vinci da parte del Gruppo di Catania (1982)
- 28** • Impiccagione di Carmelo Borg Pisani (1942)
- 28** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Etna da parte dei Gruppi di Catania e San Cataldo (1998)
- 30** • Viene adottata la Bandiera Navale Italiana per la Marina Militare e per la Marina Mercantile (1947)

DICEMBRE

- 4** • Santa Barbara Patrona della Marina Militare, degli Artiglieri, del Genio e del Corpo VV.FF.
- 8** • Attacco a Gibilterra (1942) *Visintini, Magro, Manisco*
- 9** • Forzamento del porto di Trieste e affondamento della "Wien" (1917) *Mas 9 di Rizzo e Mas 13 di Ferrarini*
- 9** • Anniversario della Costituzione dell'UNUCI (1926)
- 10** • Madonna di Loreto Patrona dell' Aeronautica Militare
- 10** • Assegnazione al 2° Gruppo Elicotteri (Maristaeli Catania) del primo elicottero Agusta-Bell AB-212/ASV siglato 7-04 (1981)
- 12** • Forzamento della rada di Algeri (1942) da parte di "S.L.C." e "Gamma trasportati dal Smg. "Ambra" *TV Mario Arillo*
- 13** • Muore il CC Salvatore Todaro (1942)
- 14** • Festa del Corpo d'Amministrazione dell'Esercito
- 14** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave Lerici da parte del Gruppo di Lerici (1985)
- 16** • Consegna della Fregata Luigi Rizzo, prima Unità dotata di ponte di volo ed aviorimessa per elicottero (1961)
- 17** • I^a Battaglia della Sirte (1941)

- 18** • Forzamento di Alessandria d'Egitto da parte del Smg. "Sciré" e affondamento delle corazzate "Queen Elizabeth" e "Valiant" e della petroliera "Sagona" (1941) *Comandante Sciré: CF Junio Valerio Borghese; operatori: Marceglia, Durand de la Penne, Bianchi, Martellotta, Marino, Schergat*
- 18** • Varo del Smg. tipo U212A Sciré (2003)
- 22** • Varo dell'Incrociatore lanciamissili Caio Duilio, primo costruito in Italia dal termine dell'ultimo conflitto mondiale (1962)
- 23** • Istituzione del Corpo di Commissariato Militare Marittimo (1876)
- 26** • Istituzione a Genova dell'Ufficio Idrografico della Regia Marina, precedentemente Ufficio Centrale Scientifico con sede a Livorno (1872)
- 31** • Istituzione dell'Ufficio Centrale di Sanità Militare Marittima (1876)

GENNAIO 2012

- 1** • Atto costitutivo della "Società Congedati della Regia Marina" antesignana dell'ANMI (1896)
- 1** • Ricostituzione operativa del Reggimento San Marco (1944)
- 1** • Entra in vigore la Costituzione Italiana (1948)
- 4** • Prime prove di decollo ed appontaggio di un autogiro tipo "La Cierva C30" a bordo dell'Incrociatore pesante Fiume (1935)
- 7** • Nasce la Bandiera Italiana 1° Tricolore (1797)
- 10** • Il Ministro Camillo Benso Conte di Cavour istituisce il Ministero della Marina (1861)
- 15** • Ricostituzione del Comando in Capo della Squadra Navale (1952)
- 18** • Intervento della Marina in aiuto dei terremotati del Belice (1968)
- 19** • Istituzione della Scuola Navale di Guerra (1908)
- 27** • Festa del Corpo della Giustizia Militare
- 29** • Festa del Sovrano Ordine Militare di Malta
- 31** • Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Cigala Fulgosi da parte dei Gruppi di Frascati e Piacenza (2004)

- 31 •** Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Bettica da parte dei Gruppi di Asti e Chivasso (2004)
- 31 •** Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Borsini da parte del Gruppo di Cagliari (2004)
- 31 •** Consegna della Bandiera di Combattimento a Nave C.te Foscari da parte del Gruppo di Taranto (2004)

VI ■
PROGRAMMA
DI MASSIMA DELLE
MANIFESTAZIONI/CERIMONIE

NOVEMBRE

- 1/3 • Vittorio Veneto (TV)**
- Mostra di Divise Storiche

3/7 • Roma

- Mostra interarma di cimeli, fotografie e manifesti d'epoca (Circo Massimo)

12 • Villa di Serio (BG)

- Riunione dei Presidenti della Delegazione Lombardia N.E.

29 • Roma

- Concerto della Banda Musicale della MM Presso l'Auditorium Parco della Musica

DICEMBRE

2 • Roma

- Celebrazione della SS. Messa Solenne nella Basilica di S. Giovanni in Laterano in occasione della ricorrenza di Santa Barbara

3 • Venezia

- 15^a Edizione della Regata di S. Barbara tra Gondolieri, Soci ANMI e Allievi di Mariscuolanav

4 • Ventimiglia (IM)

- 50° anniversario della costituzione del Gruppo
- Festeggiamenti di S. Barbara con i Marinai Francesi della Costa Azzurra

12/13 • Palermo

- 70° anniversario della Battaglia di Capo BON
- Crociera della Memoria: Palermo – Capo BON – Tunisi – Trapani (a cura Consigliere Nazionale Sicilia)

15 • Barletta (BT)

- Presentazione del 4° calendario storico

Punti di contatto della Presidenza Nazionale

Segreteria Particolare Presidente

C.te	Guzzi		Tel. 06.3680.2242
Capo	Calisi	<u>(presidente@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2383
Sig.ra	Stanco		Tel. 06.3680.2378

Segreteria Generale

Capo	Cirillo	<u>(segreteria@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2382
Sig.	D'elia		Tel. 06.3680.2381 - Fax 06.3680.2090
Sc.	Villani (Convenzione Caspie)		

1° Ufficio – Affari Generali e Relazioni Esterne

- Raduni • Eventi • Cerimonie • Mostre • Monumenti • Movimenti Medagliere • Uscite in mare
- Materiale promozionale • Attestati Benemerita/Compiacimento • Documentazione sul servizio prestato • Ecc.

Amm.	Messina	<u>(cerimoniale@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2380
C.te	Fanari		Tel. 06.3680.2251
C.te	Miglioli		Tel. 06.3680.2384

2° Ufficio – Attività Statutarie e Regolamentari

- Applicazione normativa • Ratifica elezioni • Verifica verbali Consigli Direttivi
- Costituzione/Scioglimento/Commissariamento Gruppi • Disciplina sociale • Onorificenze OMRI • Ecc.

Amm.	Fabrizi	<u>(coordinamento@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2370
Lgt.	Rizzo		Tel. 06.3680.2379

3° Ufficio – Affari Giuridici e Responsabilità Amministrativa

- Consulenza legale e amministrativa • Bilanci Preventivo e Consuntivo • Pratiche amministrative varie
- Approvvigionamento/cessione materiale sociale • Problematiche Sedi Sociali
- Sottoscrizione e gestione convenzioni • Ecc.

Amm.	Megna	<u>(amministrativa@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2376
Amm.	Tommasiello		Tel. 06.3680.2364
Capo	Ferrara		Tel. 06.3680.2375
Sig.ra	Simoni		

4° Ufficio – Comunicazione e Documentazione

- Stampa/distribuzione Periodico e Bollettino • Gestione sito Internet • Rapporti con i Mass Media e le Istituzioni
- Valorizzazione materiale video e fotografico • Aggiornamento Tabulato Soci • Ecc.

Amm.	Vignati	<u>(giornale@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2241
Amm.	Cartasegna		Tel. 06.3680.2371
Amm.	Cucci		Tel. 06.3680.2373
C.te	Gallinaro	<u>(comunicazioni@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2374
Capo	Grieco	<u>(tabulato@marinaiditalia.com)</u>	Tel. 06.3680.2367



Associazione Nazionale Marinai d'Italia - Presidenza Nazionale

c/o Caserma M.M.Grazioli Lante • Piazza Randaccio, 2 • 00195 Roma • Tel. 06.3680.2381/2 • Fax 06.3680.2090
www.marinaiditalia.com • segreteria@marinaiditalia.com
